

# Laterza è campione mondiale

L'atleta di Palagiano conquista il titolo di kick boxing: «Le mie sono lacrime di gioia»

ANGELO LORETO

● **SCANZANO JONICO.** Un arbitro al centro tra due avversari, uno dei quali cade in lacrime in ginocchio nel momento in cui ascolta il verdetto: è la «triste» immagine che molti sportivi ricorderanno delle Olimpiadi di Seul 1988, quando al pugile italiano Nardello venne letteralmente rubata la vittoria nei quarti di finale contro un atleta di casa, tale Park Si-Hun. Ma giovedì sera il ring non era quello della capitale della Corea del Sud, lo sport non era il pugilato e le lacrime non erano di rabbia e delusione. La tensione e la gioia sono esplose in un pianto liberatorio quando Gianni Laterza ha ascoltato il suo nome preceduto dalle parole «Il nuovo campione del mondo è...». Lo scandiva lo speaker della *Kick boxing night*, organizzata a Scanzano Jonico.

36 anni a settembre, 190 centimetri di altezza, poco meno di 85 chilogrammi di muscoli: viene da Palagiano il nuovo campione del mondo di kick boxing della categoria dei massimi leggeri. E quando hai l'aspetto del «duro», spesso le reazioni sono le più inattese. «Neanche io pensavo di reagire così - racconta a fine match il protagonista della notte - con queste lacrime che mi sono venute fuori da sole. Perché difficilmente mi si vede piangere se sono in compagnia di qualcuno». Figurarsi di fronte agli oltre duemila spettatori che per tutte le dodici riprese lo hanno incitato continuamente.

Non è stato facile però avere la meglio su Hugo Matos, il campione europeo arrivato dal Portogallo che ha «costretto» i giudici al verdetto non univoco: 2-1 il risultato finale in favore di Laterza, a sottolineare l'equilibrio del match. Era iniziata molto bene per l'atleta di Palagiano (campione intercontinentale), allenato da Donato Milano coadiuvato dal campione mondiale della categoria 61 chili Biagio Tralli (la sua palestra Dinamic Center di Matera ha organizzato l'evento con l'amministrazione di Scanzano e la Pro Loco). «Sapevo che era bravo con le gambe - spiega il nuovo campione mondiale Wako Pro - e così infatti è stato. Ho cercato di contrastarlo con le braccia e ho notato che ha iniziato ad avere paura».

Sotto i colpi di Laterza, Matos inizia a barcollare già alla quarta ripresa. Alla quinta perde sangue dal naso e la vittoria per il tarantino sembra ad un passo. Ma le cose cambiano: Laterza inizia ad accusare stanchezza, Matos cresce e all'ottava pare poter ribaltare l'andamento. L'ultimo round è sofferenza pura e al gong finale l'attesa è spasmodica. Al verdetto è la festa: con l'allenatore

**VOLLEY A1 | Staff confermato**

**Prisma, fiducia ai «talenti» dell'area tecnica e sanitaria**

● Se la squadra è parzialmente mutata e se il gruppetto di giocatori composto da Castellano, Granvorka, Valdir, Vulin, Ricciardello è parte del roster che due stagioni fa raggiunse i playoff-scudetto, è se ad essere riconfermati sono anche il coach Lattari e il suo vice Paglialunga, la Prisma Martina Franca riparte anche dai suoi «uomini-società».

Il club del presidente Bongiovanni riconferma lo staff medico della scorsa annata. Restano quindi alla Prisma il

professor William Uzzi, in qualità di responsabile del settore e ormai punto di riferimento nello sport ionico. Con lui ci saranno anche quest'anno il dottor Fernando Bongiovanni, l'osteopata Cosimo Quaranta e il fisioterapista Aldo Portulano, un dirigente-senatore, dato che lavora con il volley ionico dal campionato 1997-98, con l'allora Magna Grecia Matera, poi Taranto.

Sul fronte tecnico riconfermati anche il preparatore atletico Massimo D'Elia e lo scout

man Raffaele Epifani. Mantengono i loro posti di responsabili della logistica anche Felice Pagano e Manlio Coppola, tra i più preziosi collaboratori il cui lavoro «oscuro» dall'esterno non è notato, ma è l'olio che fa girare regolarmente il motore-Prisma. Perciò dopo la squadra costruita con uno dei mercati acquisti più aggressivi della Prisma, anche lo staff sanitario e operativo è ora pronto per iniziare una nuova avventura che partirà dal 28 settembre. [a.lor.]

**BASKET B2 | Anglani è amministratore**

**Gs Massafra club «allargato»**

● **MASSAFRA.** Completata la riorganizzazione societaria del Gs Basket Massafra. Il gruppo dirigenziale del sodalizio di Nino Castiglia si allarga ulteriormente, affidando a ogni dirigente compiti specifici, al fine di avere una società sempre più organizzata e ambiziosa. Tra le figure nuove c'è quella dell'amministratore delegato, effetto anche della trasformazione della società in una srl. Il ruolo è stato affidato a Vito Anglani, fino allo scorso anno direttore sportivo. «È un ruolo - spiega Anglani - di grande responsabilità, che mi onora. La società, in questi anni, ha fatto passi avanti con l'organizzazione e mi fa piacere essere parte di questa crescita, insieme agli altri dirigenti, tra quelli storici e i nuovi entrati».

Tra le novità, vanno menzionate quelle del vicepresidente Mino Miola, del generale manager Vito Termitte, del team manager Mino Monaco e del direttore sportivo Peppe Semeraro. Il nuovo organigramma completo del Gs Basket Massafra: Presidente: Nino Castiglia; Vice presidente: Mino Miola; Amministratore Delegato: Vito Anglani; General Manager: Vito Termitte; Team Manager: Mino Monaco; Direttore Sportivo: Peppe Semeraro; Dirigente Responsabile: Claudio Paglialunga; Dirigenti Prima Squadra: Raffaele Zanframundo, Antonio Castellano, Nino Battista; Dirigente addetto allo scout: Michele Masiello; Dirigente addetto agli arbitri: Mariano Sottile; Dirigente al tavolo: Lorenzo Di Candio; Responsabile settore giovanile: Nicola Giordano; Dirigenti settore giovanile: Nicola Rago, Nicola Scarpetta, Francesco Conforti, Maria Rosaria Giordano, Nicola Petrerà; Responsabile cassa e tesoreria: Francesco Ricci; Responsabile Amministrazione, Pubblicità e Marketing: Vincenzo Pizzarelli; Responsabile logistica: Nicola Scarpetta; Responsabile vestiario: Antonio Castellano; Addetti stampa: Fulvio Paglialunga, Fabrizio Masi; Responsabile sito web: Fabrizio Masi; Consulente legale: avv. Luca Maraglino. Responsabile sede: Antonella De Biasi; Dirigente add. squadra ospiti: Lanfranco Rossi; Fotografo ufficiale: Antonio Castellano. [a.picc.]



**PIANTO MONDIALE.** Le lacrime «liberatorie» del pugile di Palagiano Gianni Laterza, neo campione mondiale di kick boxing

*La «notte» di Scanzano Jonico incorona il talento del 36enne atleta. Battuto il campione europeo Matos. A novembre duello con uno sfidante russo*